

INAUGURAZIONE DELL'ANNO ACCADEMICO UNASA 2022

Milano 27 maggio 2022 – Sala Napoleonica di Palazzo Greppi

Relazione del Presidente

Un sentito benvenuto a tutti gli intervenuti all'inaugurazione dell'Anno Accademico UNASA 2022, organizzata in collaborazione con l'Università degli Studi di Milano e con la Società agraria di Lombardia. Questa del 27 maggio è una data particolare in quanto, come ci ha ricordato Flavio Barozzi, richiama quella del vile attentato all'Accademia dei Georgofili del 1993. Una data che deve rimanere impressa nella memoria. Per questo abbiamo voluto ricordarla partecipando così alle celebrazioni in corso a Firenze.

Prima di esporre la mia breve relazione, consentitemi alcuni doverosi e sentiti ringraziamenti. Anzitutto al Magnifico Rettore dell'Università degli studi di Milano, professor Elio Franzini, per la concessione della Sala Napoleonica e per i significativi concetti esposti nel saluto di apertura. Ne siamo onorati. Un grazie particolare al prof. Failla, al Presidente della Società agraria di Lombardia, Flavio Barozzi e al suo staff, per il prezioso lavoro organizzativo e per il contributo sempre fattivo nei confronti di UNASA a partire dall'odierna relazione.

Voglio anche rivolgere un saluto particolare a Miriam Odoardi Stanca che, con la sua gradita presenza richiama alla nostra memoria, e alla mia in particolare, il profondo impegno di Michele per la crescita dell'UNASA. Infine, un sentito grazie a Domenico, Paola e Silvia Pellizzi, per la loro partecipazione alla consegna del Premio UNASA 2022 Giuseppe Pellizzi, che sarà fatta in chiusura dopo il ricordo che ne farà il professor Bodria. Quella del Premio a giovani ricercatori vuole testimoniare l'attenzione di UNASA verso i giovani studiosi. Si tratta di un riconoscimento fortemente voluto da Michele Stanca che, verso i giovani, ha sempre avuto grande attenzione. Per questo, ogni anno, il Premio viene bandito per uno o più specifici settori disciplinari. Quest'anno il settore prescelto è stato la "Meccanica agraria".

Nel corso dell'anno l'impegno di UNASA è stato soprattutto rivolto a cercare di fare corpo unico tra le Accademie e le altre Istituzioni ad essa aderenti su tematiche di attualità e di grande rilevanza.

Un primo esempio è dato dalla risposta alla consultazione pubblica sulla nuova normativa europea "New genetic techniques" e cioè sulla legislazione delle piante prodotte con alcune nuove tecniche genomiche. Risposta mirata al superamento della vecchia legislazione che assimila sul piano normativo i prodotti ottenuti con le Tecniche di Evoluzione Assistita (TEA) agli OGM tradizionali. Su questa tematica è stata coinvolta anche l'UEAA, cioè l'Unione europea delle Accademie Agricole, che ha prodotto un testo che riprende i contenuti del documento UNASA e sostiene anche l'urgente necessità di promuovere in Europa la ricerca e lo sviluppo delle nuove tecnologie genomiche anche per gli animali da allevamento. Inoltre, nel corso dell'inaugurazione dell'Anno Accademico di UNASA dello scorso anno, il tema è stato ripreso dal professor Mario Enrico Pè, che ha tenuto la Lectio Magistralis su "Forbici molecolari e miglioramento genetico: strumento necessario per l'agricoltura italiana.

Un altro tema portato avanti da UNASA con il coinvolgimento di tutti i Membri aderenti, è stata la risposta al Format di proposte e integrazioni al testo del documento su "Strategia Nazionale Biodiversità 2030". Grazie alla grande partecipazione e malgrado il limitato tempo a disposizione,

ne è uscita una risposta ricca di osservazioni, integrazioni e anche di cancellazioni di alcuni punti del testo ufficiale che, ci auguriamo, sia stata presa nella giusta considerazione.

Più recentemente su iniziativa della Federazione italiana dottori agronomi e forestali (Fidaf), di UNASA, della Società Geografica Italiana e in collaborazione con la Presidenza della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati, è stato organizzato il 27 aprile 2022 a Roma il Convegno su "Sicurezza alimentare e politiche agroalimentari", nel quale autorevoli relatori hanno in particolare evidenziato i limiti della strategia del New Deal e del Farm to fork, sottolineandone le implicazioni per la sicurezza alimentare.

Il discorso è stato ulteriormente approfondito nella tavola rotonda a cui hanno partecipato esponenti delle organizzazioni di categoria e professionali, oltre all'onorevole Gallinella, Presidente della Commissione agricoltura della Camera dei Deputati e al Ministro del Mipaaf Pattuanelli che ha chiuso i lavori.

Su espresso invito delle due Istituzioni, sono intervenuto all'inaugurazione del 236° Anno Accademico dell'Accademia di Agricoltura di Torino, tenutasi il 22 novembre 2021 nella splendida cornice della Reggia di Venaria, e all'inaugurazione del 160° Anno Accademico della Società Agraria di Lombardia, tenutasi il 2 dicembre 2021, proprio in questa prestigiosa sede universitaria di Palazzo Greppi.

Per quanto attiene l'attività futura, l'UNASA sarà presente a importanti eventi, tutti già programmati per il mese di giugno.

Mercoledì 15 giugno, a Novello (Cuneo), L'Accademia di agricoltura di Torino, l'UNASA, l'azienda Costa di Bussa, Tenuta Arnulfo e la Cantina San Silvestro, hanno promosso il Convegno su "Viticoltura ai raggi Nir", nel quale verranno presentati i risultati di studi e di esperienze di rilevamento satellitari per l'applicazione di dispositivi portatili NIR in vigneti piemontesi. Una tecnologia propria dell'agricoltura 4.0 nella quale UNASA crede profondamente. Uno dei premi intitolati a Giuseppe Pellizzi, riguarda proprio questa tematica.

Tra il 21 e il 23 giugno a Imola si svolgerà il Convegno su "Paesaggi rurali, Vocazionalità delle terre, Eccellenza delle produzioni agricole". L'intervento di UNASA è programmato al termine della manifestazione.

Il prossimo 28 giugno a Bologna, in collaborazione con l'Accademia Nazionale di Agricoltura e con l'Università degli Studi di Bologna, UNASA ha promosso un Convegno da titolo "Nuovi approcci per la formazione universitaria agricola". Lo scopo è quello di illustrare quali innovazioni, sul piano didattico e dei contenuti, vengono portate avanti nella formazione dei giovani laureati e dei dottorandi, a fronte dell'evoluzione tecnologica e digitale e delle nuove sfide che caratterizzano il nostro tempo. Nel pomeriggio dello stesso giorno, su espressa richiesta della Regione Emilia-Romagna, si terrà il Convegno su Agricoltura 4.0, agricoltura di precisione e robotica.

Infine, per il 29 giugno, l'UNASA, l'Accademia di Agricoltura di Torino e il Consorzio delle Residenze Sabaude, hanno promosso nella sede della Reggia di Venaria Reale il Convegno su "L'agroalimentare e le sfide di oggi: Energia. Ambiente e Mercato, nel quale verranno in particolare trattate le implicazioni sull'agroalimentare a seguito dell'invasione dell'Ucraina.

Nel corso dell'anno ho avuto modo di verificare un riavvicinamento a UNASA di alcune Istituzioni e, più in generale, un comune desiderio di collaborazione. Sono poi particolarmente lieto del fatto che due storiche e prestigiose Accademie hanno avanzato richiesta di adesione all'UNASA. Richiesta che verrà esaminata nel corso dell'Assemblea generale. Si tratta della Società Toscana di Orticultura e dell'Accademia degli Euteleti. La Società Toscana di Orticultura, ha la sua sede a Firenze presso villa Bardini, ed è stata fondata 1852 su iniziativa dell'Accademia dei Georgofili. La Società è particolarmente attiva nel promuovere mostre mercato di piante e fiori, oltre a corsi di formazione. L'Accademia degli Euteleti, ovvero degli uomini di buona volontà che perseguono un buon fine, ha sede a San Miniato ed è stata fondata nella prima metà del XVII secolo con il nome di Accademia degli Affidati da un'iniziativa del vescovo Alessandro Strozzi. Suo scopo principale fin dalla nascita è la diffusione e lo sviluppo non solo del patrimonio letterario, ma soprattutto del sapere scientifico e degli studi legati allo sviluppo dell'agricoltura.

Nel ringraziarvi per l'attenzione, cedo la parola al professor Dario Frisio per lo svolgimento della sua Lectio Magistralis dal titolo: "Il paradigma della produttività in agricoltura e il rischio di gettare il bambino con l'acqua sporca". Un titolo che prospetta in modo significativo il rischio che corre la nostra agricoltura.